# Sociologia Economica

2021-22 II Semestre

## L2 – Economia formale e sostanziale e critica al paradigma di mercato

Matteo Villa - matteo.villa@unipi.it
https://people.unipi.it/matteo_villa/

## Step 1 – Le forme di integrazione: una sintesi storica

Testo di riferimento principale:

**Karl Polanyi**
*Economie primitive, arcaiche e moderne*, Torino, Einaudi, 1980

# Forme di scambio e integrazione: 1. RECIPROCITÀ



Forma di scambio / integrazione basata sulla **simmetria**, in presenza o assenza di mutualismo.

Il movimento di dare e avere può essere **distanziato**, in termini spaziali o temporali.

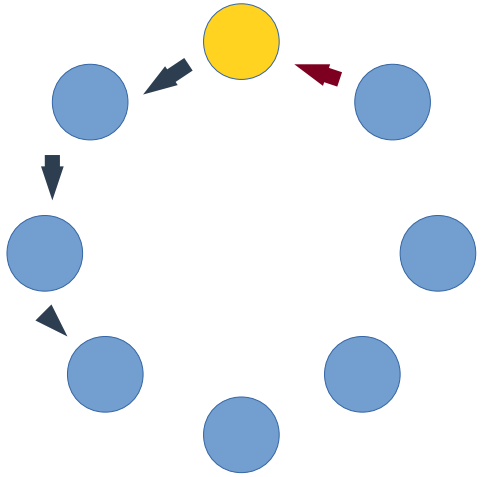
Il **valore** dell'oggetto scambiato è incorporato nel significato della **relazione**: questa è vincolata/mediata da norme e istituzioni (clan, tribù, parentela, comunità, vicinato, religione, familismo, cosca, clientela, ecc.).

L'**appartenenza** ad un sistema di aspettative e obbligazioni oltre la durata e il senso del singolo atto di scambio, è un criterio importante di accesso

Para State, Brazil. Aerial view of the Xicrin Kayapo village of Catete showing typical circular arrangement of thatched houses with a men's hut in the centre. In the Amazon forest.

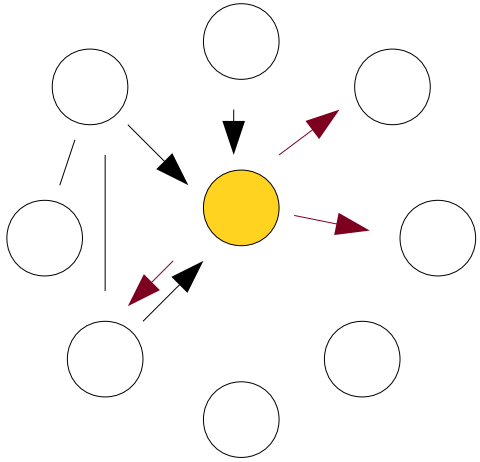
© Sue Cunningham

Un possibile esempio di organizzazione della reciprocità:



# Forme di scambio e integrazione: 2. REDISTRIBUZIONE

Sistema di rapporti con movimenti di raccolta (o di disponibilità in termini di diritto a disporre dei beni) verso un centro e redistribuzione. Esempi:



Famiglia a **struttura matriarcale** con “rapporti estesi”.

Struttura a **tribù e clan**.

**Impresa** con autonomia gestionale ma non di bilancio dei settori

Sistema di **welfare** a vari livelli di decentramento istituzionale/spaziale.

Necessario un **centro** politico, consolidato e riconosciuto, luogo di raccolta e redistribuzione delle risorse.

La struttura è definita da **norme** e leggi proclamate a diversi livelli di centricità.

I legami attualizzano **status di diritti e doveri**, secondo la cultura prevalente nel sistema.

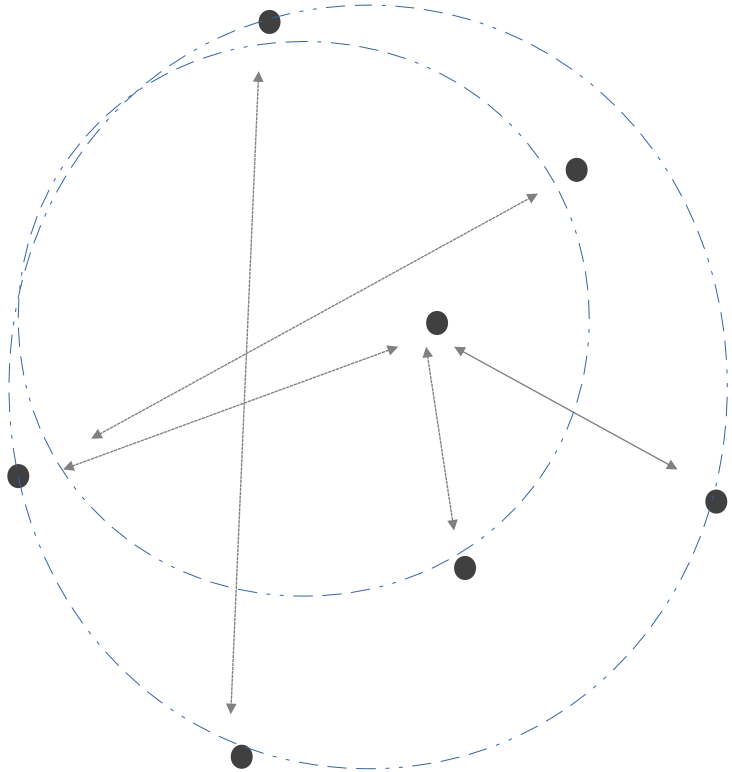
# Forme di scambio e integrazione: 3. MERCATO

Lo scambio di mercato costituisce un movimento fra una qualsiasi **coppia di punti dispersi o casuali** del sistema.

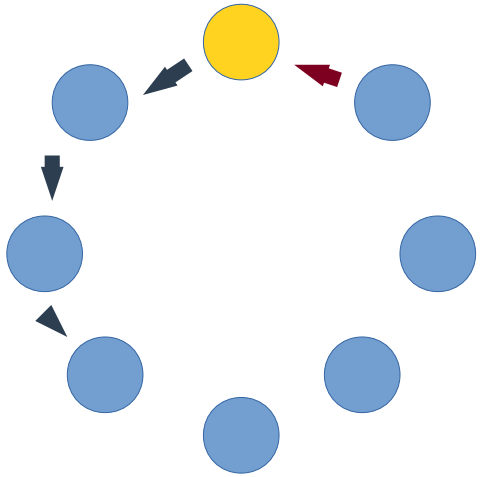
Gli scambi puri di mercato non producono legami: si attualizzano sulla base dell'**interesse razionale rispetto allo scopo** esaurendo i significati dello scambio nella contingenza del medesimo e nell'esito della transazione, (valore monetario). Il contesto (norme, culture, strutture) non è ritenuto influente

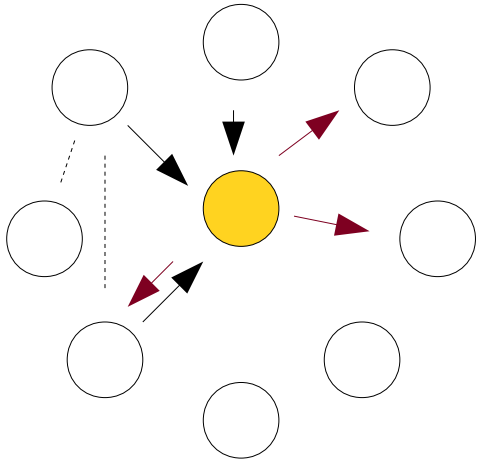
La norma regolatrice è il prezzo nel rapporto tra **domanda e offerta**

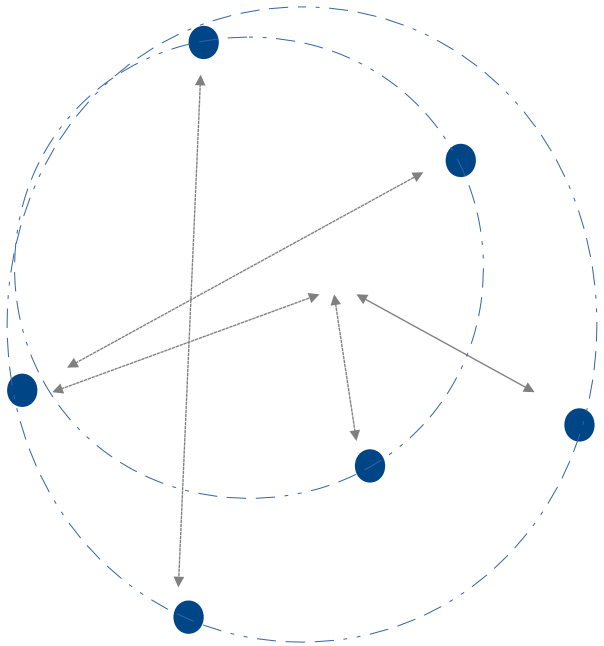
Il **tempo tende a zero** (contingenza dello scambio), e il suo scorrere è una punteggiatura di eventi casuali scollegati



- **Le forme di integrazione prese singolarmente …**







→ **E il ruolo delle “strutture portanti” … ci torniamo …**

## Step 2 – La critica al paradigma di mercato:

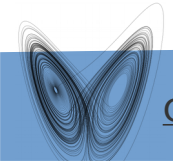
## 4 riduttivismi della fallacia economicista

Testo di riferimento principale:

**Karl Polanyi**
*Economie primitive, arcaiche e moderne*, Torino, Einaudi, 1980

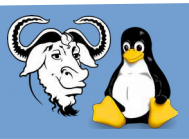
**La critica al paradigma di mercato: quattro aspetti fondamentali**

1. **Riduzionismo storico:** fraintendimento e non conoscenza / comprensione storia economica
2. **Riduzionismo logico:** l'economia come mercato: homo oeconomicus, mano invisibile, mercato autoregolato
3. **Riduzionismo morale e politico**: ordine meritocratico ed efficienza economica coincidono (anima politica dello sviluppo del capitalismo)
4. **Riduzionismo nella teoria del cambiamento**: Teorie classiste dello sviluppo sociale (liberali e marxisti): azioni delle classi servivano interessi economici, opposti.









# 1. Riduzionismo storico:

La propensione a scambiare e barattare, l'homo oeconomicus …. l'economizzare

**A. Smith:**

- **Fraintendimento** storia economica:
- **Distorsione** della visione della vita e della società
- **Profetico** per futuro (profezia che si autodetermina)

**K. Polanyi:**

- **Profitto e Guadagno: novità storica**
- **Embeddedness:** Economia umana immersa, incorporata nei rapporti sociali → Granovetter
- **Moventi non economici** ma sociali e culturali (es. Commercio Kula)
- **Sistemi economici senza motivi economici** e **senza amministrazione**.
- **Valore economico**: Aristotele: ≠ produzione per **uso / guadagno**, ruolo economia domestica.

**D. Graeber:**

- Mercato, moneta, debito: invenzioni dello stato
- Baratto: dopo il mercato, in carenza di denaro

## 2. Riduzionismo logico: l'economia come mercato

**L'homo oeconomicus** e la scienza economica
(dal riduzionismo storico al riduzionismo logico):

**Una definizione:**

«L'economia è la scienza che studia la condotta umana come una relazione tra scopi e mezzi scarsi, applicabili a usi alternativi»
*Lionel Robbins 1947*

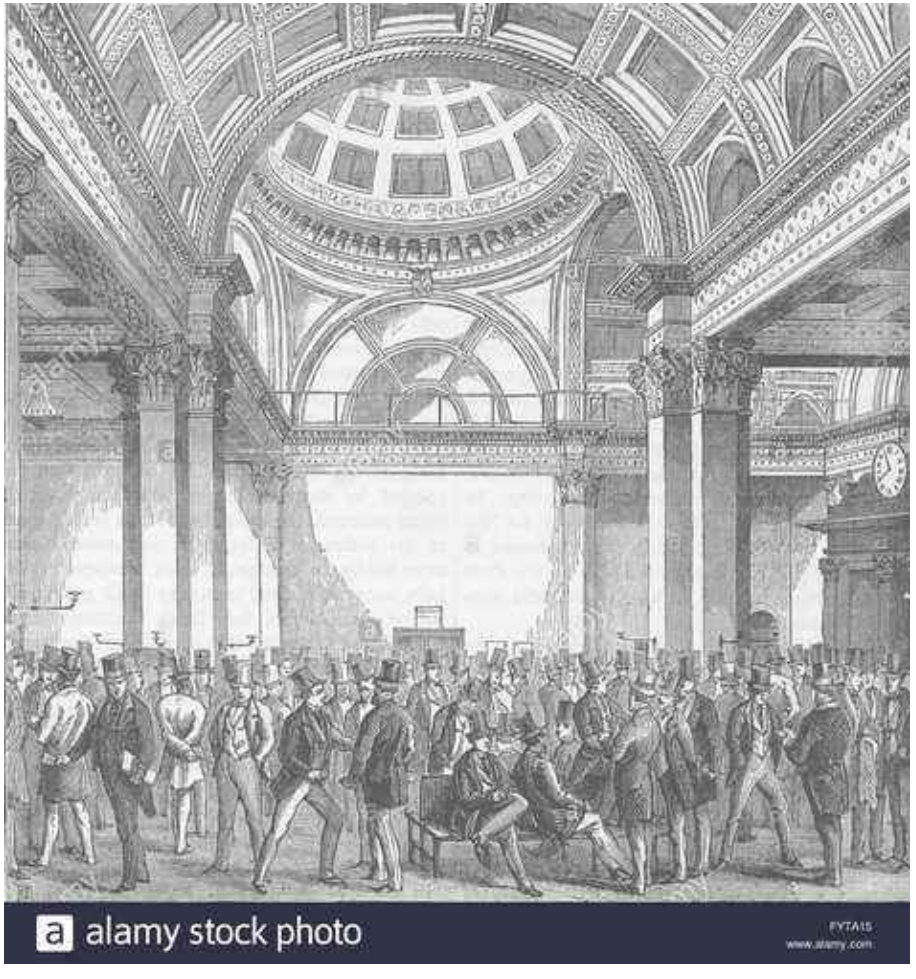
**L'economia come mercato: il mercato autoregolato:**

ogni cosa è prodotta/scambiata in base al meccanismo dei prezzi

**ESERCIZIO IN GRUPPO: Lettura testo parte 1:**

**Provare a rispondere alle domande:**

- Se e come è possibile soddisfare le condizioni - indicate nel testo - necessarie per il funzionamento di un mercato autoregolato nella società attuale?
- Provate a immaginarne e descriverne il funzionamento.
- Provate a individuare possibili. conseguenze (positive e negative) per individui e società.



# L'economia come mercato? Il mercato autoregolato

## Un altro piccolo esercizio mentale: (A gruppi da tre o individuale)

### 1. La transazione

- Scegliere un esempio pratico e semplice di transazione
- Analizzarla e individuare gli eventuali elementi non di mercato che la rendono possibile e/o ne influenzano il funzionamento

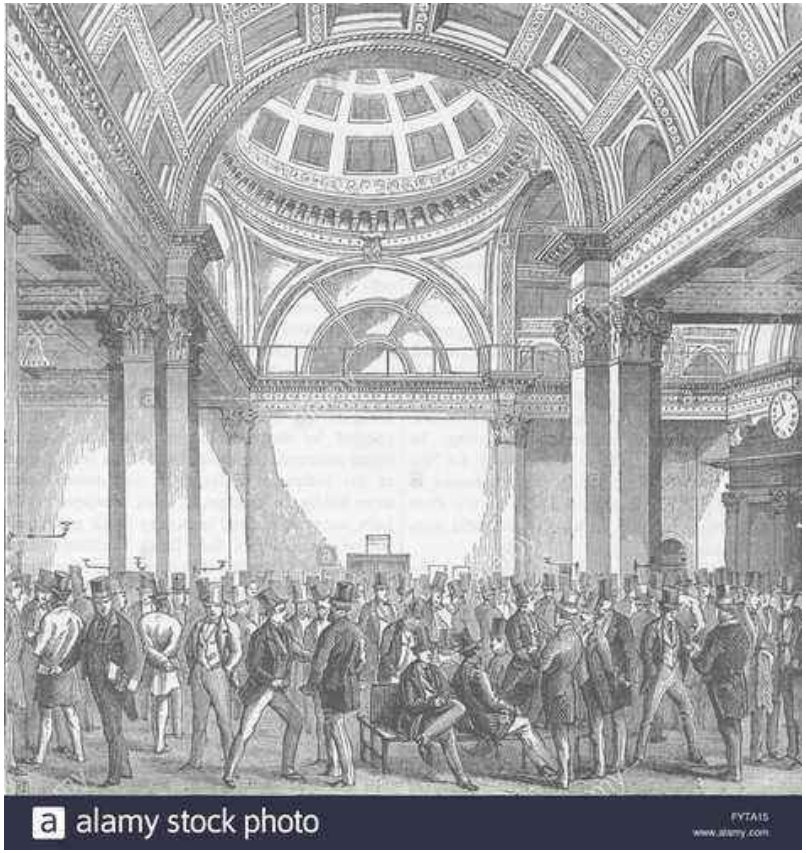
## Alcune domande ...

**Mercato autoregolato si o no?**

**Se e quali le strutture portanti dello scambio?**

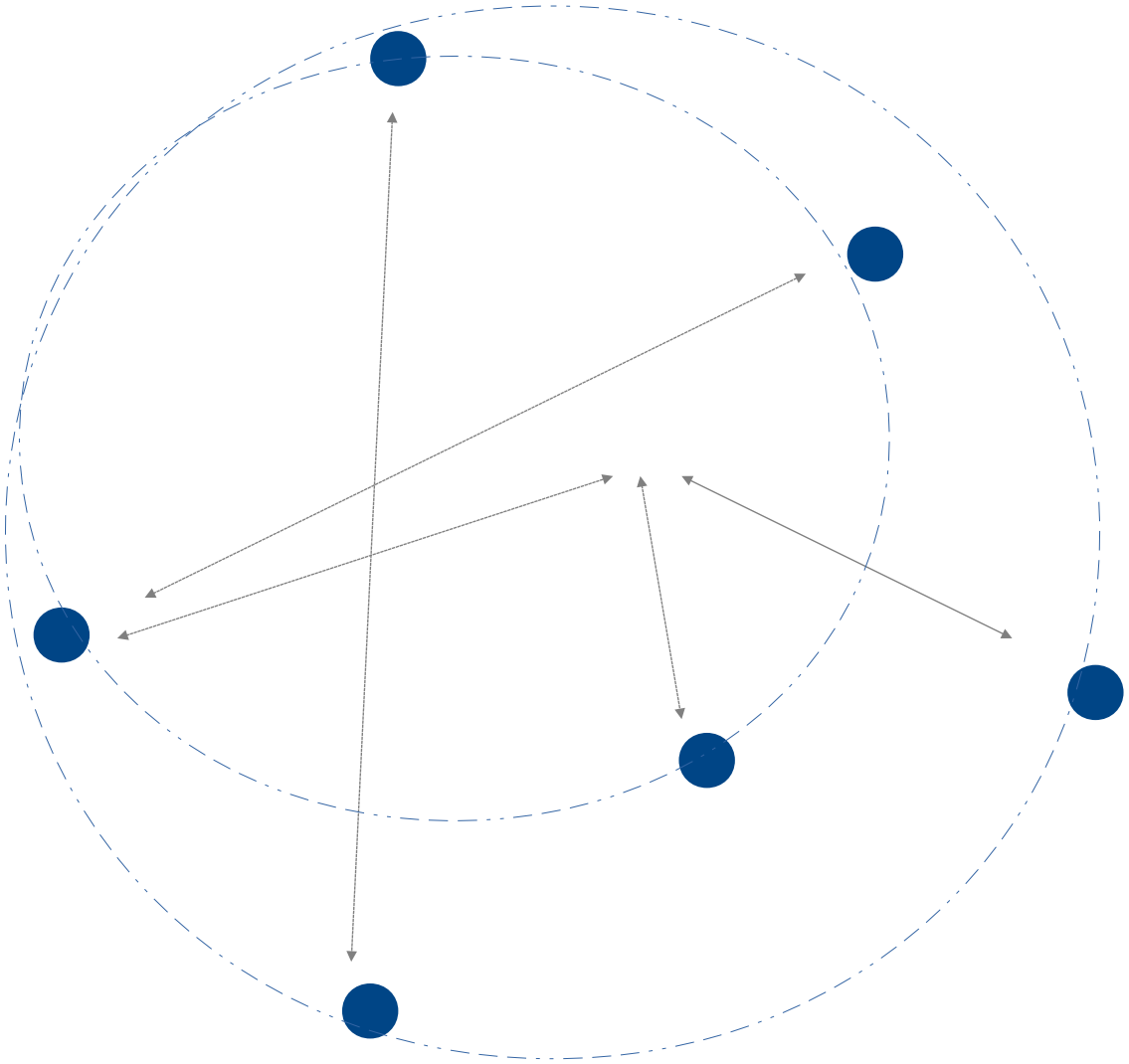
**Hanno / non hanno origine nel mercato?**

**Da dove vengono?**



# Polanyi: il mercato autoregolato





?

# Polanyi: il mercato autoregolato

**Mercato autoregolato si o no?**

- Quali condizioni socio-organizzative rendono possibile lo scambio? Quali effetti organizzativi e ricadute sociali?
- Queste condizioni derivano dal mercato o da redistribuzione e reciprocità?
- Problema di incoerenza logica?

**Se e quali le strutture portanti dello scambio?**

- **Organizzazione e Costrutti mentali** (norme, valori, sentimenti, mentalità, credenze, modi di costruzione di informazioni e senso, ecc.): che ruolo hanno?

**Hanno / non hanno origine nel mercato? Da dove vengono?**

- **Strutture portanti** come processi di strutturazione (e destrutturazione) nel tempo: *costruzione sociale*

# Polanyi: il mercato autoregolato
## Mano invisibile vs. embeddedness



**Mano invisibile:** "seguendo la predisposizione a perseguire i propri interessi e massimizzare i benefici, gli individui contribuiscono al benessere dell'intera società. La società gode di benefici che nessuno ha posto come propri fini" (**A. Smith** 1776)

**Presupposto**: competizione tra individui liberi è sufficiente a produrre collaborazione e organizzazione: **mercato autoregolato**

**Teoria dell'embeddedness:**

**C**ompetizione, collaborazione e organizzazione non generate dal mercato in sé ma da complessi processi di costruzione sociale (strutture portanti) che il mercato, come le altre forme, contribuisce a modificarle, re- interpretarle, ristrutturarle, integrarle nel tempo

**Presupposto**: scambi di mercato possibili perché radicati (embedded) in un complesso sistema di organizzazione e legittimazione sociale

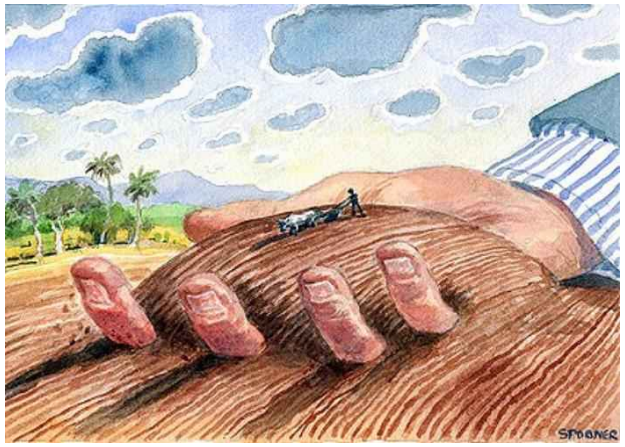
**Embeddedment: incompatibile con il paradigma del mercato autoregolato**

- Paradigma di mercato inadeguato a studiare fenomeni di embeddedness
  (es. distretti industriali, capitalismo, mercato del lavoro)

**Mercato autoregolato: ogni cosa viene prodotta/ scambiata in base al meccanismo dei prezzi**

**Condizioni per imporre una economia/società di mercato:**

- Subordinazione del lavoro e della natura
- **Lavoro, Terra, Moneta come merci fittizie**
- Demolizione della società



**Alcuni aspetti spesso non contemplati dalla analisi economica**:

- Ruolo dell'**industrializzazione e della "macchina"**
- Ruolo "casuale" delle fonti energetiche e altre risorse naturali (Haber)
- Trasformazioni nel **rapporto uomo – ambiente**
- Processi storici, istituzionali, conflittuali … **Doppio movimento: no funzionalismo**

## Definizione di economia formale:

«L'economia è la scienza che studia la condotta umana come una relazione tra scopi e mezzi scarsi, applicabili a usi alternativi» - **Lionel Robbins** 1947

## Definizione di economia sostanziale:

"nessuna società può esistere senza possedere un qualche tipo di **economia sostanziale**" implicata dal fatto che l'uomo dipende per la sua sopravvivenza dai processi di interazione con i suoi simili e con la natura.

"stabilire un'uguaglianza fra l'economia umana in generale e la sua forma di mercato" costituisce un errore logico, una palese fallacia. L'identificazione con il mercato implica un significato del termine economico derivante dalla natura logica della relazione mezzi-fini. Questa veicola "una nozione estranea al processo complessivo di cui essa stessa fa parte", che rinuncia a osservare l'interdipendenza tra fenomeni e leggi della natura e fenomeni storici.

# 2 definizioni di economico

## SOSTANZIALE

**Si riferisce**
all'interscambio tra i soggetti e il loro ambiente naturale e sociale.

**Deriva**
dal fatto che l'uomo dipende per la sua sopravvivenza dalla natura e dai suoi simili.

## FORMALE

**Si riferisce**
alla scelta tra diversi impieghi cui destinare i mezzi (scarsi).

**Deriva**
dal carattere logico del rapporto mezzi-fini (economizzare).

## L'economia come mercato?

## Un altro piccolo esercizio mentale: (A gruppi da tre o individuale)

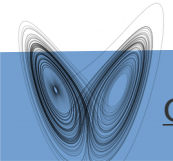
### 2. La scarsità

- La scarsità dei mezzi / risorse è un necessariamente un presupposto?
- Cosa sono i mezzi scarsi? Quali mezzi sono scarsi? Tutti? Perché lo sono?
- Provare a rispondere facendo alcuni esempi.

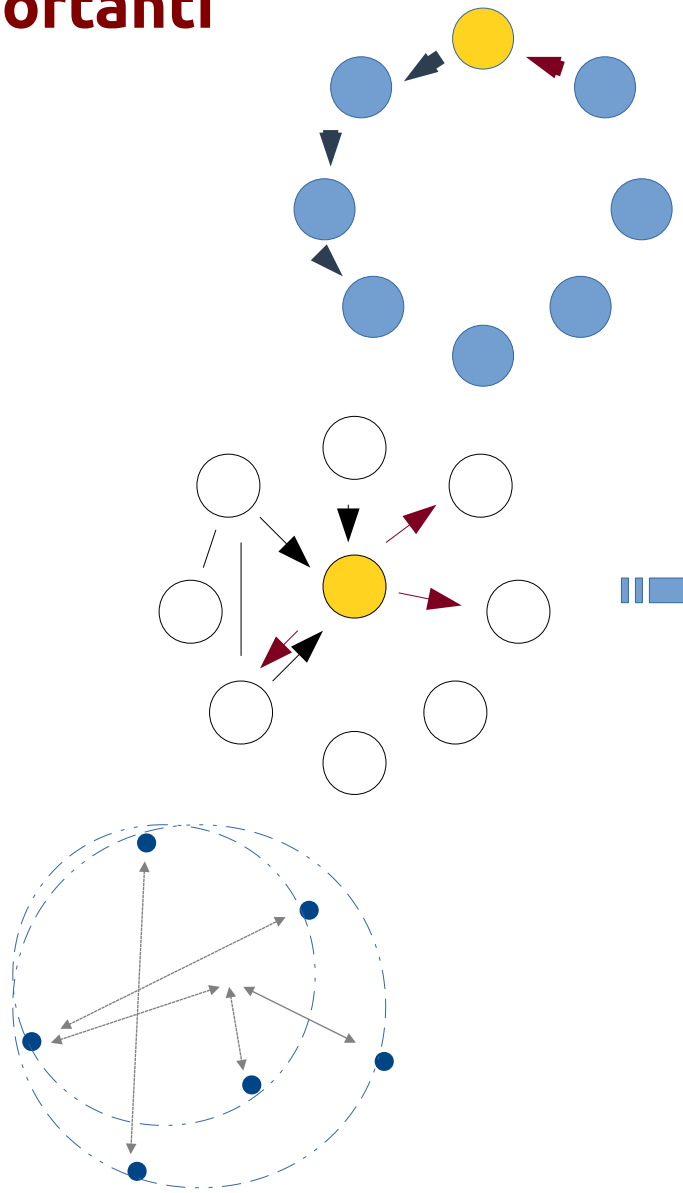
## La fallacia economicista (Polanyi, 1977)

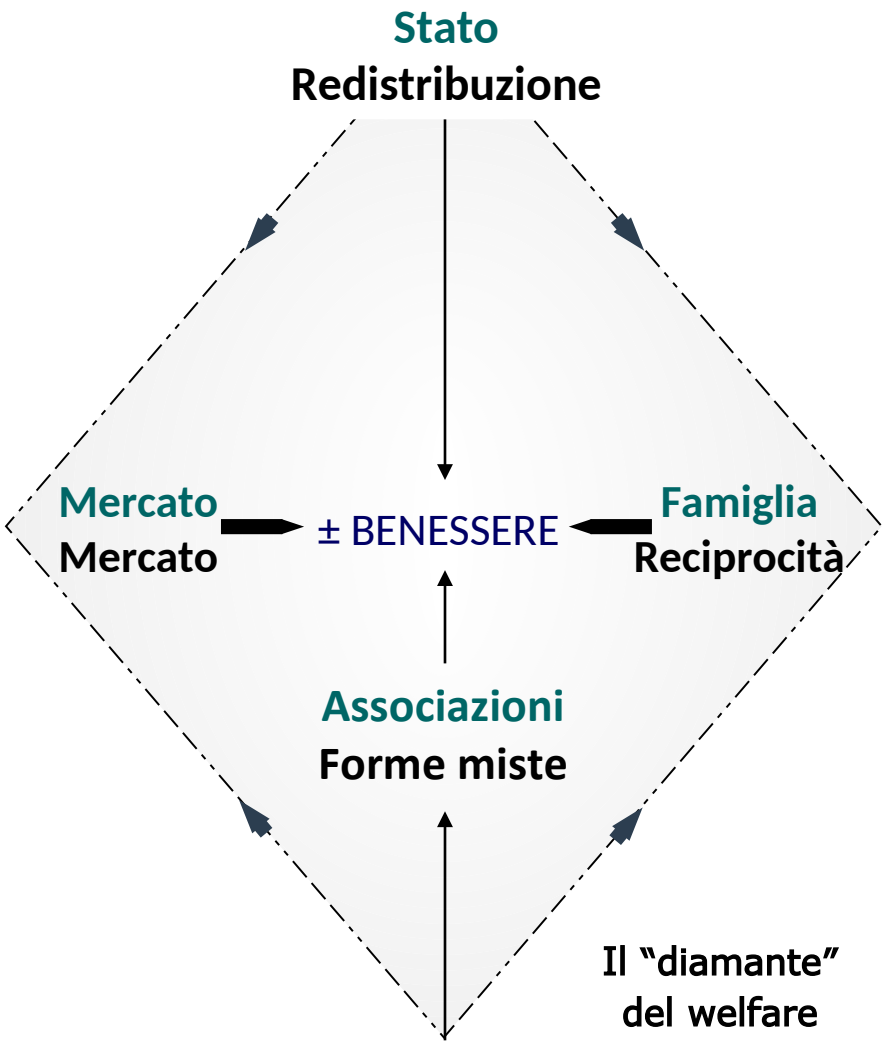
«stabilire un'uguaglianza fra l'economia umana in generale e la sua forma di mercato» (Polanyi, 1977 : 28)

Per cui appare necessario concepire «una teoria generale dell'economia nella società, libera dalle preponderanti influenze della "mentalità di mercato" della nostra epoca» (Pearson, 1977 : XXXIII)



# Forme di integrazione, strutture portanti e loro combinarsi nel tempo

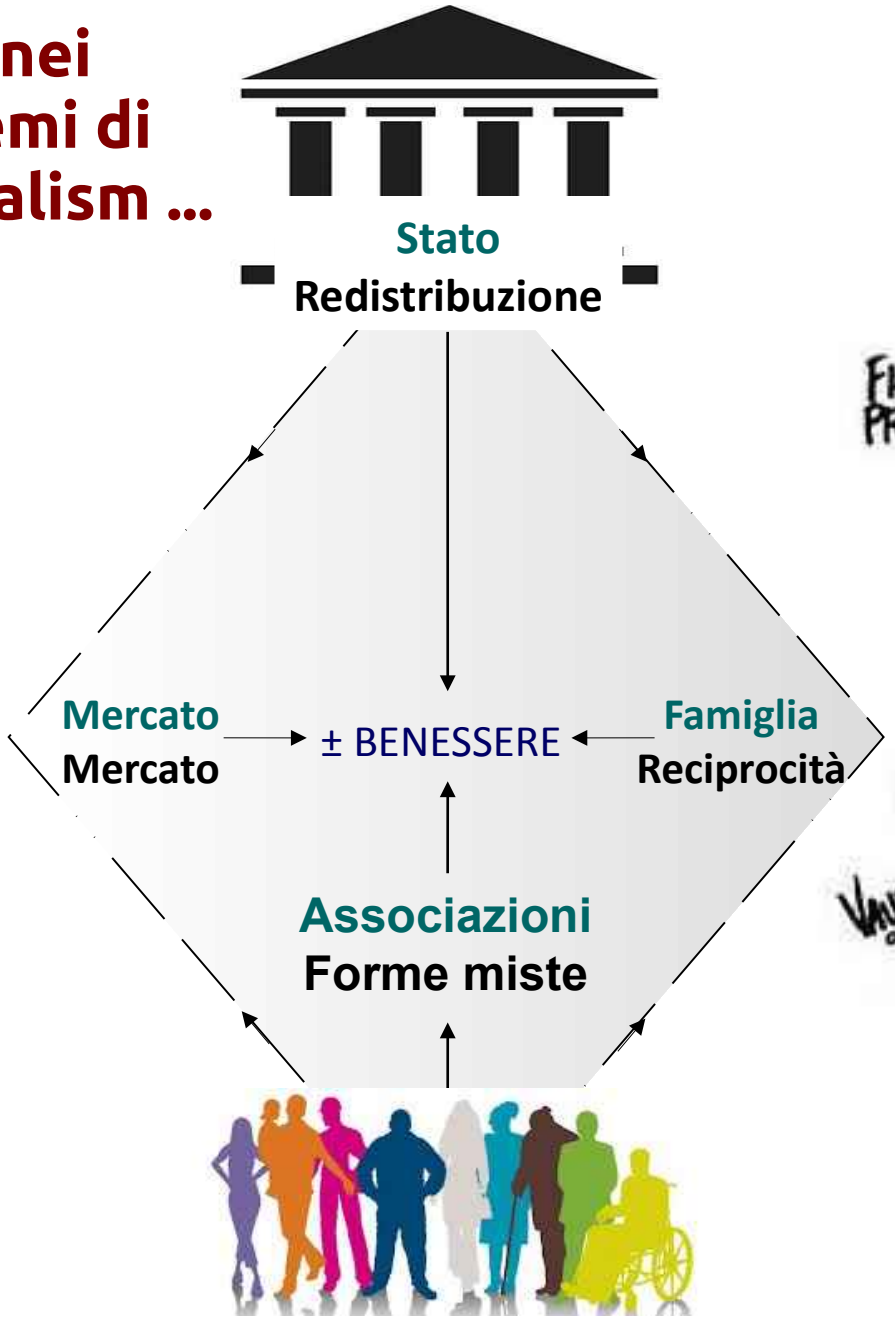


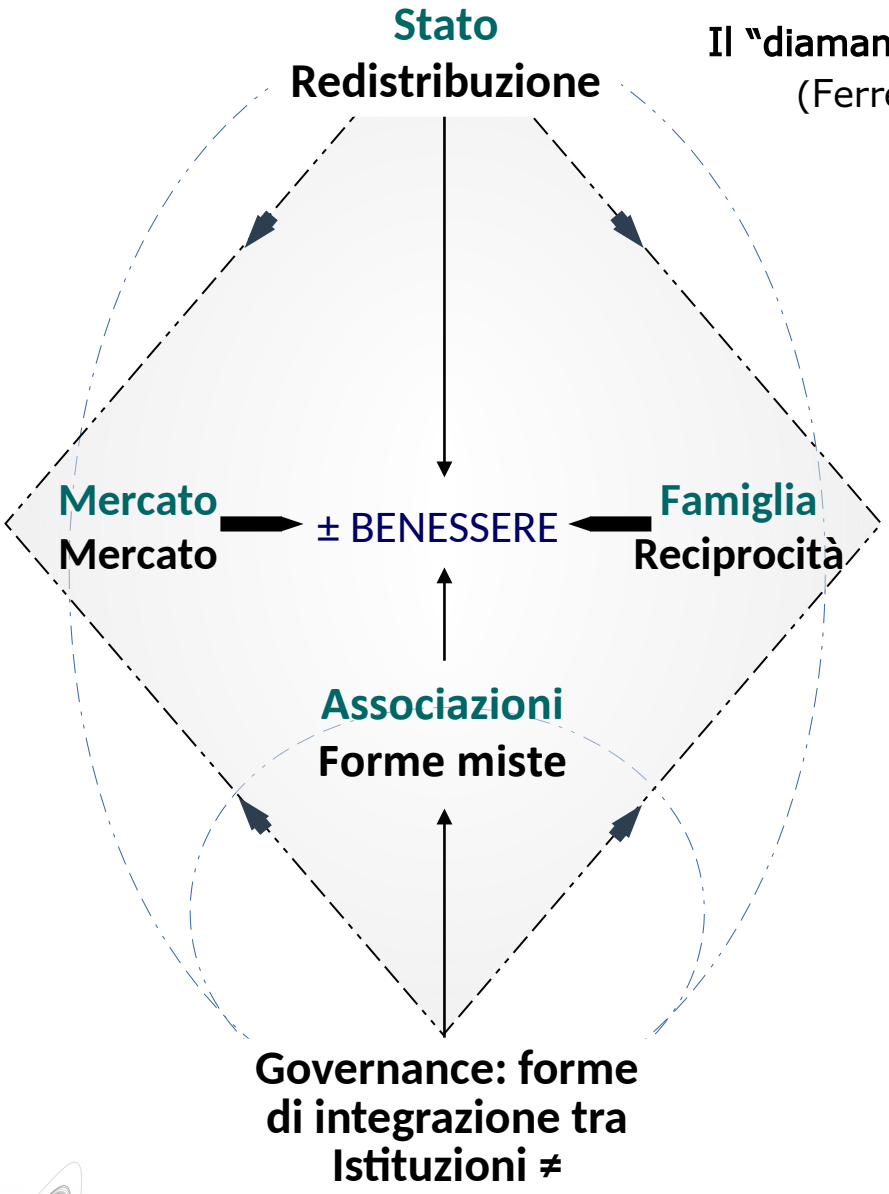



Il "diamante" del welfare

(Ferrera 2006)

- **Per esempio, nei moderni sistemi di welfare capitalism …**






Il "diamante" del welfare
(Ferrera 2012)

| Forma di scambio / integrazione prevalente | Tipo di istituzione (strutture) |
|---|---|
| Redistribuzione | Stato (centricità) |
| Mercato | Mercato (casualità?) |
| Combinazione di tipi diversi | Associazione (mix) |
| Reciprocità | Famiglia Comunità (simmetria) |

## Nella critica al paradigma è importante distinguere e non fare confusione tra mercato, capitalismo, tipi di capitali e capitalismi

### Economia sostanziale e accumulazione di capitale:

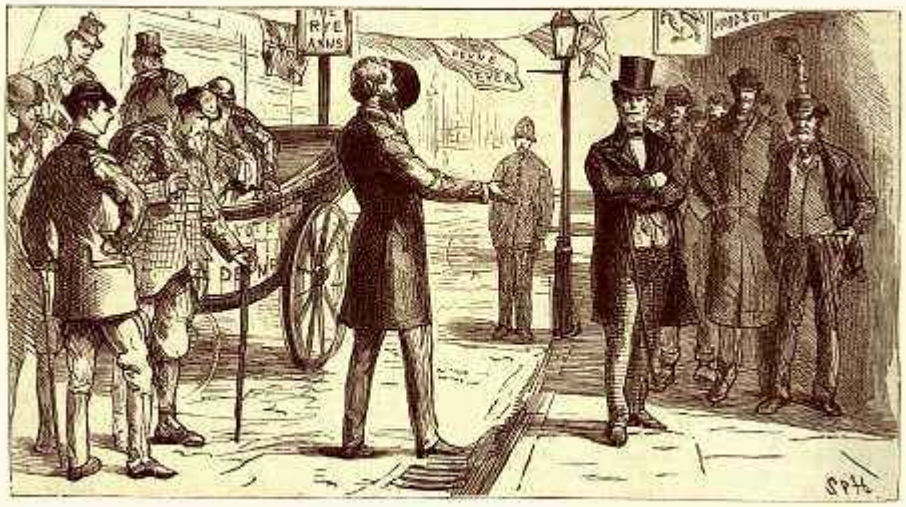
- Anche dove non c'è mercato e profitto
- Capitalismo/Forme di scambio: relazione non scontata

### Distinzione di Polanyi (non presente nel testo):

- Lavoro, bisogni, materie prime, prodotti intermedi, strumenti, macchine: **fenomeni economici "naturali" vigenti in ogni tempo e luogo**
- Domanda, Offerta, Potere di acquisto, Salario, Profitto, Interesse, Rendita: **fenomeni "storici", caratteristici di uno *specifico sistema economico***

- **c**apitale: categoria naturale ed eterna dell'economia
- **C**apitale (fondo di valore monetario fonte di reddito): fenomeno storico

## Quindi:




"The Rival Candidates."—*The rival candidates met once, and only once.*

**Ruolo essenziale della dimensione**

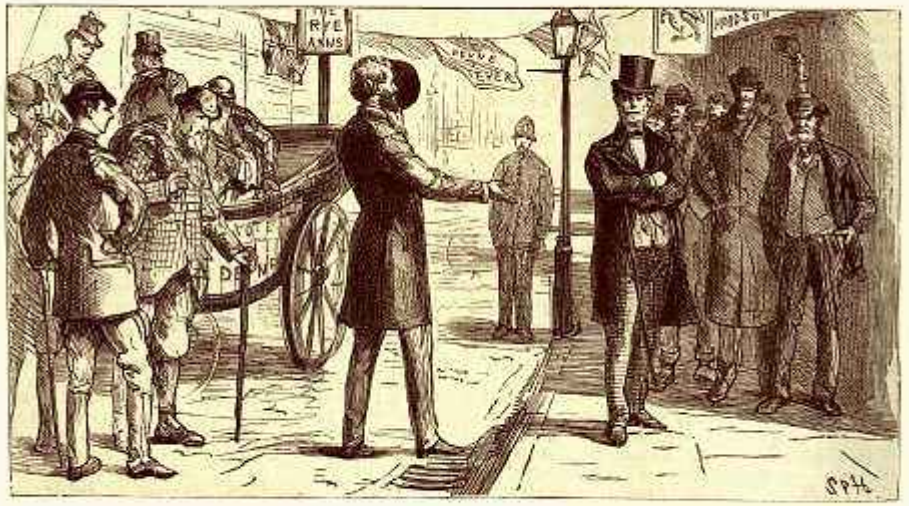
- politica (scelte, potere),
- storica (processi di cambiamento),
- sociale (forme di organizzazione e processi istituzionalizzati),
- culturale e morale (visioni, credenze, aspettative),
- Ambientale (condizioni, evoluzione, adattamento) → Es. Impero Romano

# 3. Riduzionismo morale e politico:

## IN GRUPPO: Lettura del testo - Parte 2:

**Provare a rispondere alle domande:**

- Se e come è possibile soddisfare le condizioni - indicate nel testo - necessarie per il funzionamento di un mercato autoregolato nella società attuale?
- Provate a immaginarne e descriverne il funzionamento.
- Provate a individuare possibili conseguenze (positive e negative) per individui e società.



"The Rival Candidates."—*The rival candidates met once, and only once.*

**Riduzionismo morale e politico**: ordine meritocratico ed efficienza economica coincidono (anima politica dello sviluppo del capitalismo)

**Joseph Townsend** (1786): "La fame domerà gli animali feroci, insegnerà la decenza e la civiltà, l'obbedienza e la sottomissione, al più perverso. In generale, è solo la fame che può stimolare e pungolare [i poveri] al lavoro; eppure le nostre leggi hanno dichiarato che non dovranno aver mai fame"

**Margaret Thatcher** (1989): "la società non esiste. Ci sono solo individui, uomini e donne, e ci sono famiglie. Nessun governo può far nulla se non attraverso la gente e la gente per prima cosa deve pensare a se stessa. È nostro dovere badare a noi stessi e poi badare agli altri"

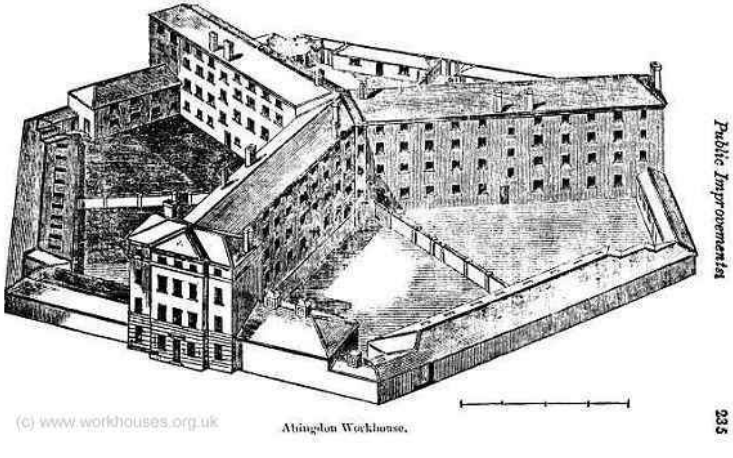
# 3. Critica al riduzionismo morale e politico



**Sviluppo di un mercato del lavoro, formazione delle classi sociali, sfruttamento** (Marx e Weber).

- Il caso Speenhamland (1795 – 1834):
- Un evento minore o significativo anche oggi?
- Ha un impatto nelle politiche e credenze diffuse?

(fonte: F. Block and M.R. Somers, “In the Shadow of Speenhamland: Social Policy and the Old Poor Law”, in The power of market fundamentalism. Karl Polanyi's Critique, Cambridge, Harvard University Press, 2014)



# 4. Riduzionismo nella teoria del cambiamento:

**Critica alle teorie classiste dello sviluppo sociale** (liberali e marxisti):

le azioni delle classi servivano interessi economici, opposti:

- sviluppo economico, crescita, produttività, ricchezza delle nazioni
- sfruttamento, impoverimento

**MA:**

1. Interessi di classe sono **sociali** (es. politiche rispondono interessi/bisogni società che il mercato non può affrontare).

2. Interessi economici e non economici **non sono separabili**.

3. Successo di classe dipende da **ampiezza e varietà di interessi** che è in grado di mobilitare/servire. Se difende solo propri interessi non è in grado di rimanere al potere.

## Esempi: primo capitalismo e contatto tra culture / colonialismo

**Calamità sociale. Ma causa della degradazione non è tanto/solo lo sfruttamento economico quanto la disgregazione dell'ambiente culturale della vittima**:

- Ferita mortale alle istituzioni della vita quotidiana
- Perdita rispetto di sè e valori di riferimento (distrugge capacità di reazione a problemi)
- Vuoto culturale (non “riempito / sostituito” da effetti/soddisfazione bisogni economici)

**Ruolo economia: c'entra perché diverse economie richiedono diverse e nuove istituzioni e distruzione di quelle vecchie (esempi)**

- Adattamento richiede perdita/rinuncia/disintegrazione cultura
- Nuove istituzioni economiche no assimilate da cultura indigena, che si disintegra.
- Forme del possesso della terra legate a cultura, vengono eventualmente distrutte

**→ Esempi attuali?**

## La critica al paradigma di mercato: quattro aspetti fondamentali

1. **Riduzionismo storico:** fraintendimento e non conoscenza / comprensione storia economica
2. **Riduzionismo logico:** l'economia come mercato: homo oeconomicus, mano invisibile, mercato autoregolato
3. **Riduzionismo morale e politico**: ordine meritocratico ed efficienza economica coincidono (anima politica dello sviluppo del capitalismo)
4. **Riduzionismo nella teoria del cambiamento**: Teorie classiste dello sviluppo sociale (liberali e marxisti)

**SINTESI:** Un sistema della scienza a base logica, morale, normativa, fondata sull'economicismo, a-storica, a-sociale, anti-ecologica

**Utile** in alcuni casi. **Non** confondere mercato e paradigma di mercato

# Polanyi risponde a Thatcher?

*Com'è possibile concepire una società che non sia un rapporto tra persone?" Ciò implica una società che non avrebbe l'individuo come sua unità. Ma in tale società non può darsi vita economica se in essa non possono verificarsi né cooperazione né scambio, entrambi rapporti personali tra individui? Come può il potere sorgere, essere controllato e diretto a fini utili se non esistono individui che esprimano le loro volontà e desideri? E che tipo di essere umano si suppone popoli questa società se non deve avere alcuna coscienza di sé e se la sua coscienza non deve servire a metterlo in rapporto col prossimo? Una cosa del genere sembra francamente impossibile a esseri umani dotati del tipo di coscienza a noi noto.*

K. Polanyi 1935, "L'essenza del fascismo"